



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio 27 APR. 2012

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. \_\_\_\_\_

n. 49 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Amministrativa prefetto delle Sezioni  
Elementare di via Verucce facente parte del "Piano generale di interventi  
urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione vulnerabilità degli  
edifici scolastici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'anno Duemila dodici addì ventin del mese

di Aprile, alle ore 13,00 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

**IL SINDACO**

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO		X
2	FARANDA FABIO	X	
3	RUGGERI FRANCESCO	X	
4	MARCHESE GIOVANNI PIETRO		X
5	PRIVITERA ALFIO	X	
6	PULVIRENTI ORAZIO	X	
7	SCUDERI FILADELFO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Finocchiaro, Marchese

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Romano

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 48 R.G. del 5-4-12

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 48 del 5-4-12



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 49 DEL 26-4-12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.


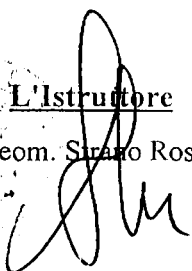
Da sottoporre all'organo deliberante

N. 48 del 5-4-12

SETTORE III° TECNICO

UFFICIO PROPONENTE LL.PP.

Oggetto: Approvazione Amministrativa progetto della Scuola Elementare di Via Veronica facente parte del "Programma di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione vulnerabilità degli edifici scolastici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. CUP. C53B1000039001.

  
L'Istruttore  
(Geom. Sirano Rosario)  


## IL DIRIGENTE

- Vista la legge 27.12.2002 n.289 (Finanziaria 2003) con la quale vengono istituiti fondi per le Aree sottoutilizzate coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/1998;
- Visto il decreto Legge 29.11.2008 n.185 convertito in legge 28.01.2009 n.2, con la quale dispone che il CIPE assegni, anche per la messa in sicurezza delle scuole, una quota delle risorse,
- Vista la delibera CIPE n.3 del 06.03.2009 con la quale vengono assegnate risorse finalizzate per la messa in sicurezza delle scuole, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Vista l'Intesa tra Il Governo, le Regioni, e le autonomie locali sancita in sede di Conferenza unificata il 28.01.2009 con la quale si è deciso di emanare "indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici";
- Vista la delibera CIPE n.32 del 13.05.2010 che ha approvato il "Primo programma straordinaria di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici";
- Che il Comune di Aci è ricompreso nell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento il cui codice intervento è il n.1184 per un importo di € 250.000,00 per l'intervento di miglioramento strutturale della Scuola Elementare di Via Veronica;
- Che in data 08.03.2011 prot. 3826 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e L'Amministrazione Comunale, come da schema all'uopo trasmesso;
- Vista la Convenzione n.15469 del 10.06.2011 sottoscritta tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Aci S.Antonio con la quale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. si affidano le funzioni di stazione appaltante ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. relativamente al progetto di che trattasi;;
- Vista la nota 16875 del 26.08.2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti restituisce debitamente approvata la sopracitata convenzione, inoltre comunica che è stato assunto l'impegno a favore del Comune di Aci S.Antonio della somma di € 250.000,00, con denominazione "Programma di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici", assegnando il codice progetto 03210SIC064;
- Vista la nota 28.03.2011 prot. 6651 con la quale Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmette il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi per l'Approvazione Amministrativa;
- Visto il progetto della Scuola Elementare di Via Veronica CUP C53B1000039001 dell'importo a base d'asta di € 191.189,70 di cui (€ 184.754,70 soggetti a ribasso ed € 6.435,23 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 58.810,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo totale di € 250.000,00;
- Considerato che bisogna procedere all'approvazione amministrativa dell'intervento;
- Visto L'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali;

## PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) **Prendere atto** del finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore del Comune di Aci S.Antonio di € 250.000,00 denominato "Programma di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici", assegnando il codice progetto 03210SIC064 per la Scuola Elementare di Via Veronica;
- 2) **Dare atto** che con Convenzione 08.03.2011 prot. 3826 si accettano le clausole che regolano i rapporti tra Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e L'Amministrazione Comunale;



*Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti*

*Provveditorato Interregionale per le OO.PP  
Sicilia - Calabria  
Servizio Gestione Interventi*  
IL PROVVEDITORE



M. INF-PRPA  
Provveditorato OO.PP. per La Sicilia e la Calabria  
POOPP-PA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0015469-10/06/2011-USCITA

PALERMO,

15 DI GIUGNO 2011  
16 GIU 2011  
PROT. N. 12650

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Aci Sant'Antonio (CT)

Al Settore Tecnico Provinciale  
Di Catania

Al Servizio Programmazione e Bilancio  
Sede

Prot. N.

Risposta al Foglio n.  
del

OGGETTO: Lavori di adeguamento di elementi non strutturali ed impianti in tema di sicurezza e rischio per gli occupanti - Scuola elementare Via Veronica (CUP C53B10000390001) - Importo €.250.000,00;

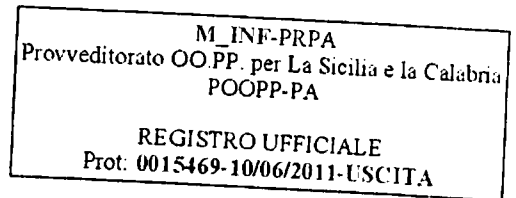
Si trasmette, unitamente alla presente, la convenzione di pari numero e data, regolante i rapporti tra questo Istituto e codesto Ente relativamente ai lavori in oggetto indicati.

Lorenzo Ceraulo



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## CONVENZIONE



TRA

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

E

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

PER

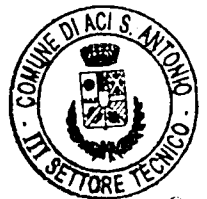
IL MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA  
VERONICA.

(CUP: C53B10000390001 CODICE PROG.: 1184)

- Il Comune di Aci Sant'Antonio con sede Via Regina Margherita n. 8, C.F. 00410340871 (Nel seguito denominato "Ente"), in persona del Dott. Giuseppe Cutuli (sindaco protempore), nato a Aci Catena il 27/10/1956, il quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse del Comune di Aci Sant'Antonio nella sua qualità di Sindaco dello stesso;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Sicilia – Calabria, con sede a Palermo C.F. 80020960821 (Nel seguito denominato "Provveditorato"), in persona del Dott. Ing. Lorenzo Ceraulo nato a Palermo il 12/01/1948, nella sua qualità di Provveditore

### PREMESSO

- che l'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii stabilisce che le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento sono espletate, ai sensi della lettera c) del medesimo articolo, dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;
- che l'art. 33, comma 3, del suddetto D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP.;
- che l'Ente ha manifestato la volontà di avvalersi delle competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato con riferimento alle attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza e di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

procedimento dei lavori di miglioramento strutturale della Scuola Elementare di Via Veronica – Importo €. 250.000,00 - C.U.P.: C53B10000390001 ;

- che il Provveditorato ha manifestato la propria disponibilità a svolgere, secondo la richiesta dell'Ente e per conto dell'Ente stesso, dette attività;
- che si rende necessario procedere alla formalizzazione dei rapporti tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento mediante la presente convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

## Art. 1

*(Valore delle premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

## Art. 2

*(Oggetto e finalità)*

1. Con la presente convenzione è formalizzato, ai sensi della citata normativa e secondo le modalità stabilite ai successivi artt. 3, 4 e 5, l'affidamento al **Provveditorato** delle diverse attività tecnico-amministrative riferite alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla direzione ed alla contabilità dei lavori nonché di tutte le attività e funzioni proprie della stazione appaltante ivi comprese le funzioni del responsabile del procedimento e del coordinatore in fase di esecuzione per la sicurezza, curando la gestione dell'appalto dall'affidamento dei lavori fino alla loro completa esecuzione, rimanendo a carico dell'Ente gli adempimenti relativi all'approvazione del contratto stipulato dalla stazione appaltante con l'impresa aggiudicataria ed all'assunzione del relativo impegno di spesa.  
Per le attività di progettazione relative ad interventi di particolare complessità e per quelle di coordinatore della sicurezza, il Provveditorato potrà avvalersi di professionalità esterne o della loro consulenza secondo le procedure indicate dal D. Lgs. 163/2006.
2. La presente convenzione definisce altresì i rapporti tra l'Ente ed il Provveditorato, coinvolti nella realizzazione degli interventi, individuandone i rispettivi obblighi e attribuzioni.
3. Le funzioni di Responsabile del Procedimento degli interventi di cui alla presente convenzione saranno affidate all' Ing. Giuseppe Vitale e gli Uffici di Direzione saranno affidate a funzionari tecnici in servizio presso il Provveditorato.

## Art. 3

*(Impegni dei sottoscrittori)*

1. L'Ente si impegna a garantire la copertura finanziaria della spesa per l'intero progetto.
2. L'Ente si impegna, altresì, a predisporre i provvedimenti di approvazione ed impegno della spesa entro i tempi previsti dalle norme e dal proprio ordinamento.
3. Il Provveditorato si impegna ad espletare le attività previste dalla presente convenzione senza indugio.





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

4. Il Provveditorato si impegna, in particolare, a fornire tempestivamente all'Ente tutta la documentazione necessaria per consentire la richiesta di accredito di cui all'art.6 della Convenzione regolate i rapporti fra Stato ed Ente.

## Art. 4

### (Pagamenti)

1. Il Provveditorato trasmetterà, nei tempi previsti dalle norme e comunque dai singoli contratti, gli stati di avanzamento dei lavori e il relativo certificato di pagamento, compilati dal Direttore dei lavori e controfirmati dal Responsabile del Procedimento, unitamente alla relativa documentazione amministrativo-contabile ad alla fattura, all'Ente che provvederà a dare esecuzione al pagamento degli acconti, secondo i termini stabiliti dai singoli contratti e secondo la ripartizione degli oneri finanziari.
2. Il Provveditorato, a seguito dell'ultimazione dei lavori, trasmetterà la contabilità finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, debitamente approvati in linea tecnica, all'Ente, affinché la stessa provveda ai fini della corresponsione del saldo dei lavori e dello svincolo delle ritenute.
3. Il pagamento dei "corrispettivi ed incentivi" di cui all'articolo 92 del D. Lgs. n. 163/2006, previste nei quadri economici degli interventi, verrà effettuato, contestualmente alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, direttamente nei confronti dei beneficiari sulla base di apposito prospetto di liquidazione predisposto dal Provveditorato, corredato della relativa documentazione amministrativo-contabile, trasmesso da parte del Provveditorato medesimo all'Ente.
4. Eventuali ulteriori somme da corrispondere in relazione alla realizzazione degli interventi di che trattasi, previste nel quadro economico, saranno erogate dall'Ente su richiesta del Provveditorato, solo previo positivo esame di relativa documentazione amministrativo - contabile giustificativa.
5. Il Provveditorato, si impegna a fornire in tempo utile all'Ente tutti gli atti amministrativo - contabili e gli elementi necessari che consentano di adempiere a quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo.
6. Nel caso si rendesse necessario, per esigenze dell'Ente o per circostanze impreviste e imprevedibili, procedere a varianti le stesse dovranno essere regolarmente approvate dall'Ente anche ai fini di assumere il necessario impegno di spesa.

## Art. 5

### (Attuazione della convenzione, durata e controversie)

1. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sugli atti contabili, e richieste di maggiori compensi, di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate nel quadro economico dell'intervento, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Ente che curerà l'acquisizione dei fondi integrativi a soddisfazione delle richieste. In caso di risoluzione attraverso accordo bonario, l'Ente nominerà il proprio componente nella commissione riservandosi, qualora sussistano maggiori oneri non preventivati dall'Ente rispetto al finanziamento concesso, di verificare le eventuali responsabilità.







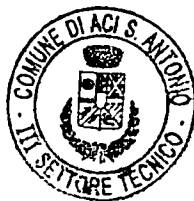
## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

2. Rimane inteso che il Provveditorato è svincolato da ogni ulteriore adempimento non riconducibile a quelli espressamente previsti dalla presente convenzione.
3. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e avrà termine con l'approvazione da parte del Ente degli atti di colludo. Essa potrà essere revocata a discrezione dell'Ente attraverso comunicazione scritta. La revoca decorrerà obbligatoriamente dalla conclusione di eventuali attività, affidate dall'Ente in virtù della presente convenzione, e poste in essere dal Provveditorato, senza arrecare, quindi, in nessun caso, alcun pregiudizio alla conclusione di appalti o attività commissionate.
4. Per eventuali controversie derivanti dall'attuazione della presente convenzione è esclusa la competenza arbitrale ed è competente il Foro di Palermo (*sede del Provveditorato*).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Palermo, \_\_\_\_\_

Per l'Ente  
**Il Sindaco**  
(Dott. Giuseppe Cutuli)



Per il Provveditorato  
**Il Provveditore**  
(Dott. Ing. Lorenzo Cerullo)



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale  
Direzione generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali  
Divisione I\*

RACCOMANDATA A.R.

Comune di Acì Sant'Antonio  
Via Regina Margherita, 8  
95025 - Acì Sant'Antonio (CT)

M\_INF-EDIL  
D.G. per l'edilizia statale e gli interventi  
speciali  
EDIL  
  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0013094-22/08/2011-U.S.C.I.T.A

COMUNE DI ACISANT'ANTONIO  
26 AGU 2011  
PROT N. 16875

**OGGETTO:** Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici  
(*Delibera CIPE n. 32/2010 pubblicata sulla GURI del 14/09/2010 n. 215 - S.O. n.216*)  
Intervento n. 03210SIC064 (*Da indicare nella corrispondenza*) - *Miglioramento strutturale della scuola elementare di Via Veronica, nel Comune di Acì Sant'Antonio (CT).*  
Importo finanziato: € 250.000,00 - C.U.P: C53B10000390001  
*Trasmissione Convenzione e comunicazione estremi del Decreto di impegno e delle sue registrazioni.*

RACCOMANDATA A MANO

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per il Personale della Scuola  
Viale Trastevere, 76/A  
00153 ROMA

Al Provveditorato Interregionale alle OO. PP. per la Sicilia e la Calabria  
Piazza G. Verdi, 16  
90138 PALERMO  
Trasmesso a mezzo fax al n .091.581683  
c.a Ing. Fabio Gigante

Con la presente si informa che l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo ottenuto la registrazione da parte della Corte dei Conti al Reg. n. 10 Fog. 294 del 24/06/2011, ha restituito vistato al n. 4411 uff. VI dell'8/05/2011 il Decreto prot n.4588 del 21/03/2011 con il quale e' stata approvata la allegata Convenzione prot. n.3826 del 08/03/2011 stipulata tra le Amministrazioni in indirizzo relativa all'intervento n.03210SIC064 *Miglioramento strutturale della scuola elementare di Via Veronica, nel Comune di Acì Sant'Antonio (CT) - CUP: C53B10000390001.*

Con il medesimo decreto, inoltre, e' stato assunto l'impegno a favore del Comune di Acì Sant'Antonio della somma di 250.000,00 euro a valere sul cap.7384 pg.01 con denominazione "*Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici*" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Per effetto di tale registrazione le Amministrazioni in indirizzo potranno dare corso agli adempimenti e contrarre gli impegni in esso previsti.

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROTOCOLLO SETT. TECNICO

Prot. n° 1853 del 26-08-2011  
R.R. M. - 10/11



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
*Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali*

In particolare, allo scopo di poter dare corso agli adempimenti previsti dall'articolo 6 "Modalità di erogazione del finanziamento" della predetta convenzione si chiede a codesto Ente di voler comunicare

- le coordinate del conto infruttifero, intestato all'Ente stesso, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia;
- il nominativo, ed i recapiti postali, telefonici e informatici del Responsabile unico del procedimento

Al Provveditorato Interregionale alle OO. PP. per la Sicilia e la Calabria che legge per conoscenza si chiede monitorare l'avanzamento dei lavori avendo cura, tra l'altro, di trasmettere, una volta esaminato il progetto, la già trasmessa scheda di monitoraggio MI opportunamente compilata.

Si pregano gli Enti in indirizzo di voler indicare nell'oggetto di ogni successiva corrispondenza il seguente codice progetto 03210SIC064 che indentifica in modo univoco l'intervento.

IL DIRIGENTE  
(Arch. Giovanni DI MAMBRO)



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

M\_INF-EDIL

G. per l'edilizia statale e gli interventi speciali  
EDIL

## Convenzione regolante i rapporti fra Stato ed Ente

REGISTRO UFFICIALE

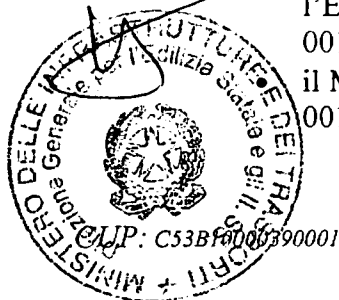
rot: 0003826-08/03/2011-USCITA

### Premesse

- VISTI** gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002 n.289 (c.d. Finanziaria 2003) con la quale vengono istituiti i Fondi per le Aree Sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/1998 e al Fondo istituito dall'art.19, comma 5, del D.L.vo 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese.
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008 n.185 convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009 n.2, ed in particolare l'articolo 18 il quale dispone che il CIPE, fra l'altro, assegni, anche per la messa in sicurezza delle scuole, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture.
- VISTA** la delibera CIPE n.3 del 6 marzo 2009 con la quale, tra l'altro, e' stata disposta, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla messa in sicurezza delle scuole, l'assegnazione di risorse a favore del Fondo Infrastrutture di cui all'articolo 18 lettera b) del D.L. n.185/2008.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali sancita in sede di Conferenza Unificata il 28 gennaio 2009 con la quale si e' deciso di emanare "indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici".
- VISTA** la delibera CIPE n.32 del 13 maggio 2010 pubblicata sulla GU n. 215 del 14-9-2010 - Suppl. Ordinario n.216 e registrata in data 31 agosto 2010 al Reg. 4 foglio 365 che ha approvato il "Primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici".

### Articolo 1 - Recepimento delle premesse e definizioni

1. Le premesse fanno parte integrante del presente documento di attuazione che regola i rapporti fra:
  - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali (Codice Fiscale n. 80225890583) – 00186 Roma Via Nomentana, 2, di seguito denominato "Ministero";
  - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca viale Trastevere, 76A - 00153 Roma, di seguito denominato "MIUR"





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

- il Comune di ACI SANT'ANTONIO (Codice Fiscale n. 00410340871), di seguito denominato "Ente".
- 2. Concorrono all'attuazione di quanto convenuto i seguenti altri soggetti:
  - Il "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche" competente per territorio di seguito denominato "Provveditorato";

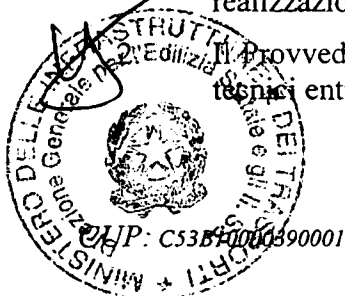
## Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

1. Oggetto del presente documento di attuazione e' la realizzazione dell'intervento di miglioramento strutturale della Scuola Elementare di via Veronica, (CUP:C53B10000390001) inserito nel programma approvato dal CIPE con delibera n. 32 del 13 maggio 2010 così come definito dal progetto definitivo esaminato favorevolmente ai sensi del successivo articolo 3 dal "Provveditorato".
2. L'importo del finanziamento non superiore a euro 250.000,00 (diconsi euro duecentocinquantamila/00) onnicomprensivi di ogni onere sia diretto che indiretto sarà definitivamente individuato a conclusione dell'intervento sulla base della rendicontazione di spesa certificata dall'Ente.
3. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto di cui al comma 1 restando ammesse a finanziamento, nel rispetto del limite di cui al comma 2, esclusivamente le variazioni giustificate ai sensi dell'art. 132 del DL.vo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce condizione di revoca del finanziamento.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma l'Ente, intervenute le approvazioni di legge da parte degli organi competenti, si impegna a darne comunicazione precisando le motivazioni delle varianti al Ministero ed al Provveditorato, trasmettendo, a quest'ultimo, copia conforme delle perizie di variante e/o suppletive regolarmente approvate. La definitiva ammissione a finanziamento degli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di variante e' subordinata al rilascio di parere favorevole all'ammissione a finanziamento da parte del Provveditorato.

## Articolo 3 - Redazione e Approvazione dei progetti

1. L'Ente, previa pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del programma, predispone il progetto definitivo dei lavori di che trattasi e, ai fini dell'approvazione, lo trasmette per l'esame tecnico al Provveditorato comunicando, tra l'altro, la precisa quantificazione della quota-parte del singolo intervento incluso nel finanziamento di che trattasi e l'individuazione delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione delle opere aggiuntive.

Il Provveditorato, acquisito il progetto da parte dell'Ente, lo esamina con i propri organi tecnici entro 30 giorni dall'acquisizione e rilascia il parere entro i successivi 15 giorni.





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

3. Nel caso in cui tale parere non fosse favorevole l'Ente modifica il progetto in base alle prescrizioni ivi contenute e lo sottopone al Provveditorato per un nuovo parere.

## Articolo 4 - Affidamento dei lavori

1. Entro i 120 giorni successivi al rilascio del parere favorevole da parte del Provveditorato l'Ente dovrà procedere all'affidamento dei lavori e, nei successivi 30 giorni, daranno comunicazione al Ministero e al Provveditorato della avvenuta aggiudicazione.
2. Detta comunicazione sarà corredata sia da una copia del contratto che del relativo provvedimento di approvazione e conterrà tutti gli estremi della predetta aggiudicazione; il nominativo del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento; ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

## Articolo 5 - Avvalimento delle strutture dei Provveditorati

1. Allo scopo di adempiere agli obblighi previsti dal presente documento le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici potranno essere espletate anche dagli organismi del Provveditorato. Tale facoltà e disponibilità concorrerà alla verifica delle condizioni di cui al D.L.vo 163/06 ed in particolare a quelle di cui all'art. 90 del medesimo dispositivo legislativo.
2. Le norme specifiche del predetto avvalimento saranno disciplinate da un apposito disciplinare stipulato fra Provveditorato ed Ente sulla base dello schema allegato al presente documento.

## Articolo 6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il Ministero erogherà, ove non in contrasto con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS, all'Ente l'importo attraverso due rate di acconto, pari ognuna al 45%, ed una rata di saldo pari al 10%, conformemente alle seguenti modalità:
  - Prima rata di acconto entro 60 giorni dall'avvenuta stipula e registrazione del presente documento;
  - seconda rata di acconto alla positiva certificazione inviata al Ministero dall'Ente della realizzazione di lavori pari, almeno, all'80% dell'importo della prima anticipazione.
  - Saldo su richiesta dell'Ente contenente, tra l'altro, la delibera di approvazione da parte dell'Ente Attuatore degli atti di collaudo, la relazione Stato-Ente e il parere sulla ammissibilità della spesa reso dal Provveditorato

2. I predetti versamenti saranno effettuate dal Ministero mediante accredito presso un conto infruttifero, intestato all'Ente medesimo, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, secondo le previsioni della convenzione attestata dal Responsabile del procedimento dell'Ente.





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

## Articolo 7 - Risorse non utilizzate e definitiva quantificazione del finanziamento

1. Resta espressamente convenuto che le somme erogate e non utilizzate dovranno essere versate da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità di volta in volta comunicate dal Ministero.
2. Allo scopo di definire l'effettivo ammontare del finanziamento l'Ente trasmette, previa approvazione, al Provveditorato e al Ministero una "relazione asseverata" sugli adempimenti fra Stato ed Ente redatta sulla base di un apposito modello dal Presidente della commissione di collaudo ovvero dal collaudatore.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente collaborerà alla redazione della predetta relazione fornendo ogni dato ritenuto necessario e controfirmandola per accettazione e per verifica documentale.
4. Nei casi in cui la legge non prevede il collaudo la predetta relazione sarà redatta dal Responsabile Unico del Procedimento.

## Articolo 8 - Vigilanza e collaudo

1. Il Ministero ed il Provveditorato, in collaborazione con il MIUR, esercita le funzioni di sorveglianza sull'utilizzo dei fondi anche monitorando l'intervento secondo le procedure e i criteri indicati nel QSN 2007-2013.
2. Il Ministero e il Provveditorato, si riservano, inoltre, di disporre verifiche, anche a campione, sull'utilizzo dei finanziamenti e sullo stato di attuazione sia dell'intero programma che dei singoli interventi. In tale contesto il Provveditorato effettuerà almeno due sopralluoghi. Il primo, nella fase di predisposizione ed istruttoria del progetto definitivo, volto ad accertare la corrispondenza fra le opere di progetto e le necessità evidenziate. L'ultimo, nella fase di esame della relazione Stato-Ente, allo scopo di esprimere un completo e motivato parere sulle somme ammissibili.
3. Il Ministero provvede alle attività di supporto per la vigilanza da parte del CIPE, sulla realizzazione dell'intervento. Tali verifiche non esimono comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
4. Resta inteso che il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, forniture ecc.).
5. L'Ente si impegna a rendere disponibile ed eventualmente a fornire copia di ogni documento sia ritenuto necessario e/o utile alle Amministrazioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
6. Nei casi in cui è prevista al nomina della commissione di collaudo o di un collaudatore o l'Ente nominerà il presidente di detto organo, ovvero il collaudatore su designazione del Ministero.





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

## Articolo 9 - Revoca del finanziamento e nomina del Commissario ad Acta

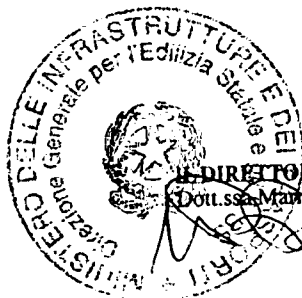
1. Il Ministero, su proposta del Provveditorato, può revocare il finanziamento nei seguenti casi
  - nei casi previsti dai precedenti articoli del presente documento;
  - qualora, per cause imputabili all'Ente, non vengano rispettati i termini previsti dal presente documento;
  - ove l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente documento di attuazione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
  - ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.
2. Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.
3. Il Ministero si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che hanno portato alla revoca del finanziamento.
4. Nel caso previsto dal comma precedente il Ministero si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente inadempiente il Provveditore Regionale alle OO.PP. competente per territorio che opererà con i poteri previsti per i commissari "ad Acta".

## Articolo 10 - Nomina Commissario straordinario

1. Al fine di superare le eventuali problematiche riscontrate nella realizzazione del progetto, il Ministero propone al Presidente del Consiglio dei Ministri la nomina del Provveditore interregionale alle OOPP competente per territorio quale Commissario straordinario per provvedere alle opportune azioni.

## Articolo 11 - Durata del disciplinare di finanziamento

1. La durata del presente disciplinare è fissata fino alla completa definizione di tutti i rapporti tra il Ministero dell'Ente



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Maria Pia Pallavicini



IL DIRETTORE GENERALE  
(Luciano Chiappetta)



IL SINDACO  
Dott. Giuseppe Cutuli

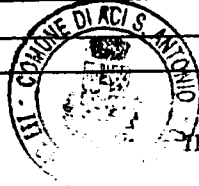


- 3) Approvare il progetto per la Scuola Elementare di Via Veronica CUP C53B1000039001 dell'importo a base d'asta di € 191.189,70 di cui (€ 184.754,70 soggetti a ribasso ed € 6.435,23 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 58.810,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo totale di € 250.000,00 redatto dal Geom. Lo Monaco Mario Carmelo del Settore Tecnico Provinciale di Catania del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di cui è stato nominato RUP l'Ing. Vitale Giuseppe dello stesso Provveditorato.
- 4) Dare atto che con Convenzione n.15469 del 10.06.2011 sottoscritta tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Aci S. Antonio, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. si affidano le funzioni di stazione appaltante (Appalto, Realizzazione dei lavori e collaudo) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. di Catania;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 Jett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48. modificato dall'Art.12 LR. 30/2000. i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO .per quanto concerne la regolarità tecnica. esprime parere :

*Janowski*



Data 04.04.2012

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: \_\_\_\_\_

*Non dovuto*

Data 26.4.2012

*in sostituzione del responsabile del servizio finanziario assente*

IL RESPONSABILE

*Petani Agate*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. \_\_\_\_\_ Es \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

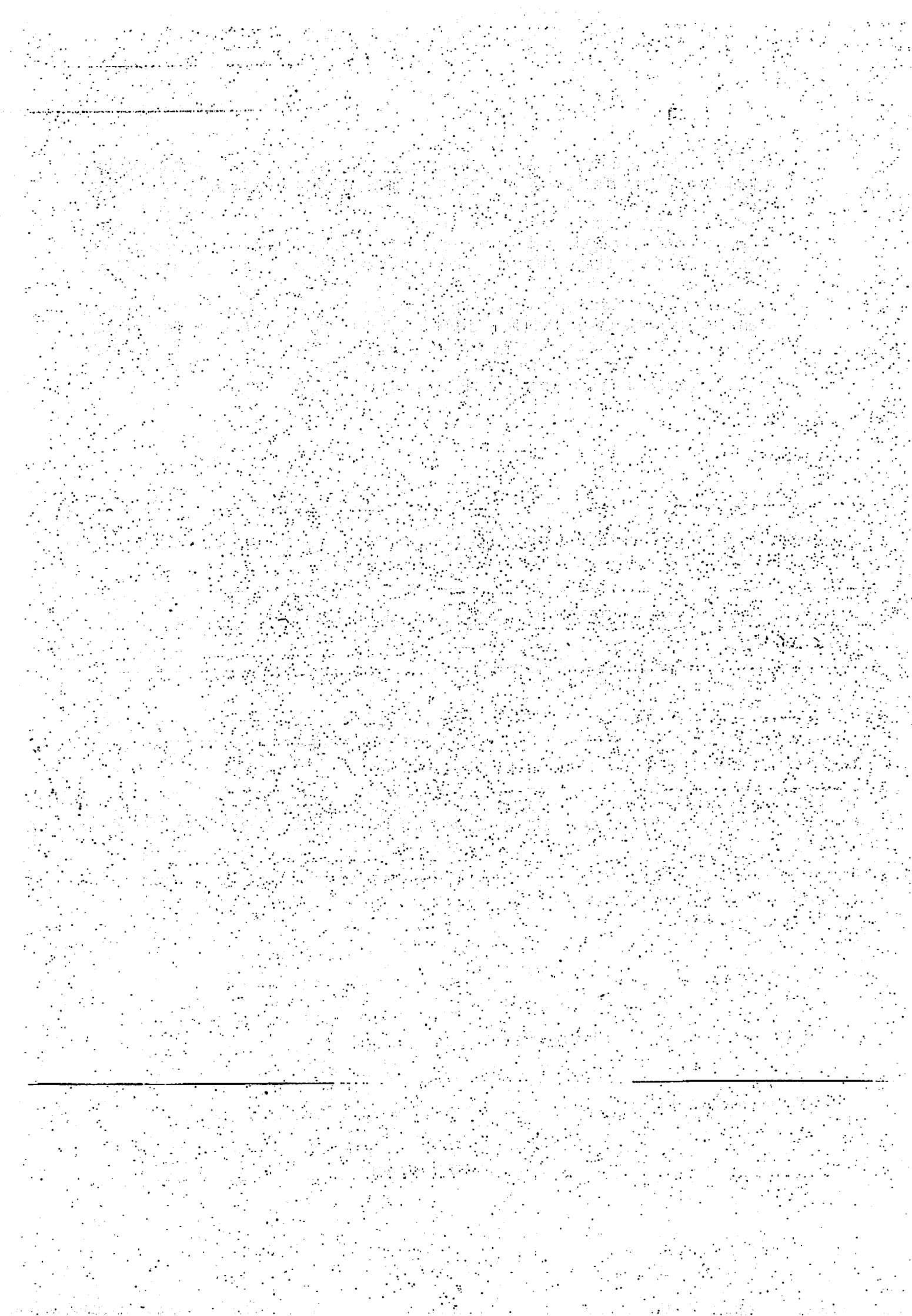
DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

- DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_



IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare \_\_\_\_\_ ovvero n. \_\_\_\_\_  
Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta  
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE